Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari generali e Polizia Provinciale
Corpo di Polizia Provinciale

Determinazione numero 2458 del 11/11/2026

OGGETTO: ISTITUZIONE COMMISSIONE TECNICA PER LA SELEZIONE INTERNA AL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI MODENA PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'OPERATORE/OPERATRICE E CONDUTTORE INTERESSATO ALLA MESSA A DISPOSIZIONE DI UN CANE DA UTILIZZARE PER LA RICERCA E RECUPERO DELLE CARCASSE DI FAUNA SELVATICA E DI BOCCONI ED ESCHE AVVELENATE NELLA COSTITUENDA UNITÀ CINOFILA ANTIVELENO..

Il Dirigente GOZZOLI LUCA

La L. n. 56/2014 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" e la Legge Regionale n. 13/2015 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni*" ha determinato una trasformazione nella fisionomia delle Province, volte ad un complessivo efficientamento degli enti locali attraverso un più razionale impiego delle risorse pubbliche e riorganizzazione delle proprie funzioni.

Il Corpo di Polizia Locale della Provincia ha seguito il corso naturale di questo riassetto funzionale ed organizzativo, con depauperamento originario delle risorse umane precedentemente assegnate pur in un contesto legislativo di riferimento dove deve continuare ad esercitare tutte le proprie funzioni istituzionali previsti dalla normativa nazionale e regionale.

Per accompagnare tale innovativo percorso, è però necessario procedere e dare vita ad una ridefinizione dell'assetto strutturale interno del Corpo, come da direttiva del Presidente adottata con atto n. 151 del 15/10/2026 poiché all'interno del Corpo di Polizia Locale della Provincia sussistono, infatti, diverse professionalità specifiche che possono consentire di procedere alla consolidazione e costituzione di specifiche unità di progetto, oltre a quelle generali.

In via prioritaria merita osservare che il Corpo, in armonia con la L. R. n. 24/2023 *"disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza"* ed in base alle ulteriori direttive regionali, svolge una funzione di vigilanza ittico - venatoria al fine di garantire le attività di controllo e vigilanza sull'applicazione della L.R. 8/1994 e ss.mm.ii, per la tutela e salvaguardia della fauna selvatica omeoterma, nonché sulla legge statale in materia di caccia (L. 157/92) che definisce la fauna selvatica patrimonio indisponibile dello Stato, oltre all'applicazione della L.R. 11/2012, che detta disposizioni sull'incremento e la tutela del patrimonio ittico e sull'esercizio della pesca nelle acque della Regione. In tal modo garantiscono prioritariamente le funzioni di polizia ambientale ed ittico-venatoria.

Accanto a tali funzioni, vi sono poi quelle di polizia amministrativa nelle materie di competenza provinciale, quali collaborazioni con le forze di Polizia e degli altri Enti locali nel rispetto della normativa vigente e nell'ambito delle proprie attribuzioni.

Le funzioni di cui sopra sono svolte nell'ambito del Corpo di Polizia Locale della Provincia attraverso la suddivisione in unità operative generali al cui interno potranno essere individuate quelle specifiche di progetto:

a) Unità operative generali, tutte già in essere:
- unità ittico-venatoria
- unità di Polizia giudiziaria
- unità di Polizia amministrativa
- unità pubblica sicurezza, polizia stradale e soccorso/calamità naturali

b) unità specifiche di progetto:
- ciclo-montato (già in essere)
- drone (già in essere)
- cinofilo per ricerca delle carcasse di fauna selvatica infetta e di esche e bocconi avvelenati (di nuova istituzione).

Va osservato, infatti, che il Corpo di Polizia Locale della Provincia ha partecipato al bando per la presentazione di un Progetto per la concessione dei contributi previsti all'art. 15, comma 2, lettera c) della L.R. n. 24/2003 e ss.mm.ii. per corpi e servizi di polizia locale - anno 2026, denominato "*Zero Virus e zero Veleni, Più Sicurezza Urbana. Lulù, amica fedele, aiutaci a contrastare PSA e Bocconi Avvelenati"*, ottenendo dalla Regione Emilia-Romagna l'ammissione a contributo economico del progetto (CUP G49I26000760005)

Lo svolgimento di tale progetto presuppone la costituzione di Unità Cinofila Antiveleno (acronimo U.C.A.). La costituzione di una tale Unità consentirà, invero, di intervenire efficacemente non solo nella ricerca e nel recupero delle carcasse di cinghiali infetti, ma anche nella individuazione di esche e bocconi avvelenati disseminati sull'intero territorio provinciale e/o regionale, destinati all'uccisione di animali anche d'affezione

Per rendere cogente l'istituzione di tale unità e per consentire di svolgere la propria attività sul territorio non solo provinciale ma anche regionale, è stata predisposta la procedura di attivazione per una selezione interna al Corpo di Polizia Locale atta ad individuare l'operatore/conduttore interessato alla messa a disposizione di un cane da utilizzare per la ricerca ed il recupero delle carcasse di fauna selvatica e di bocconi ed esche avvelenati nonché il Protocollo d'intesa per la definizione delle modalità di svolgimento del servizio complessivamente articolato.

La valutazione delle domande che saranno prodotte però, richiede una specifica competenza sia giuridica che tecnica e perciò i componenti della Commissione predetta devono essere ricercati tra i dipendenti della Provincia i quali, svolgono già le proprie funzioni all'interno dell'Ente.

Si è pertanto resa opportuna una verifica preliminare su soggetti che istituzionalmente hanno svolto ruoli di affinità ed interesse, per le professionalità maturate nei corpi di Polizia Locale della Provincia di Modena ed in ambito giuridico e sono stati selezionati la Dott.ssa Barbara Bellentani Responsabile dell'Ufficio Avvocatura Unico, il Vicecomandante Pier Luigi De Girolamo ed il Comandante dott. Luca Gozzoli entrambi appartenenti al Corpo della Polizia Locale della Provincia di Modena. Tali componenti eserciteranno tale funzione in modo gratuito.

Con atto del Presidente n. 5 del 14-01-2026 è stato approvato il PEG 2026-2028.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale, Dott. Luca Gozzoli.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/ .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

L'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Per quanto precede,

DETERMINA

1) Di istituire la Commissione tecnica per la selezione interna al Corpo di Polizia Locale della Provincia di Modena per l'individuazione dell'operatore/operatrice e conduttore interessato alla messa a disposizione di un cane da utilizzare per la ricerca e recupero delle carcasse di fauna selvatica e di bocconi ed esche avvelenate nella costituenda unità cinofila antiveleno**:**
   a) Dott.ssa Barbara Bellentani - Responsabile dell'Ufficio Avvocatura Unico, esperta legale – Presidente e verbalizzante;
   b) Dott. Luca Gozzoli - Comandante della Polizia Locale della Provincia di Modena - esperto nella materia faunistica-venatoria e dei procedimenti amministrativi-sanzionatori - Componente;
   c) Dott. Pier Luigi De Girolamo -Vicecomandante della Polizia Locale della Provincia di Modena - esperto nella materia faunistica-venatoria e dei procedimenti amministrativi-sanzionatori - Componente;
2) Di dare atto che i componenti eserciteranno tale funzione in modo gratuito.
3) Di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D. Lgs. n. 33/2013..
4) Di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
GOZZOLI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)